MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DISTRETTO SOCIO-SANITARIO DSS 26
A.O.D. n. 3
Comune Capofila Messina

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI ALL'ATTIVAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE PER I BENEFICIARI ADI (ASSEGNO DI INCLUSIONE) E PER I CITTADINI IN POSSESSO DI ISEE NON SUPERIORE A € 10.140,00 IN CARICO AL SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE DEL COMUNE DI MESSINA (A.O.D. N. 3 DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 26) A VALERE SULLE RISORSE DEL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE QSF 2024 CUP F51H25000270001

PREMESSO:

Che Presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 – Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale finalizzato a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni assistenziali

ATTESO:

Che la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasferito al Distretto Socio-Sanitario D26 – Comune Capofila Messina la somma di € 4.341.721,26 destinata alla realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Povertà – Quota Servizi 2024;

Che la predetta somma è stata accertata con Determinazione Dirigenziale n. 5780 del 18/06/2026 sul capitolo di entrata n. 2920020, accertamento n. 1802/2026;

Che con Decreto Assessoriale n. 36/Gab del 9 giugno 2026 dell'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà – annualità 2024-2025, unitamente allo Schema di Atto di Programmazione Territoriale;

Che con Deliberazione del Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D26 n. 2 del 29/07/2026 è stato approvato lo Schema di Atto di Programmazione Territoriale – PAL QSF 2024-2025, e che con verbale trasmesso con prot. n. 255730 del 31/07/2026 è stato approvato il Piano di Attuazione Locale (PAL) – Quota Servizi Fondo Povertà, annualità 2024-2025, con autorizzazione alla trasmissione ai competenti uffici regionali;

DATO ATTO che nello Schema programmazione territoriale per l'attuazione delle linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà anno 2024 del Distretto Sociosanitario n. 26 Comune Capofila Messina approvato con la seguente Delibera è prevista la realizzazione degli interventi ri cadenti nell'Azione n. 2;

ATTESO che il valore finanziario programmato nel Piano di Attuazione Locale del Fondo Povertà anno 2024 Distretto Sociosanitario D26 AOD n. 3 Comune di Messina relativamente agli interventi di inclusione sociale (tirocini di inclusione sociale) è pari a € 520.000,00;

RENDE NOTO CHE

- è indetta una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'individuazione n. 80 beneficiari, percettori di ADI o in possesso di ISEE in corso di validità non superiore a € 10.140,00 e per i quali sussista una "presa in carico sociale";

Art. 1 - Soggetti Beneficiari del Tirocinio di Inclusione sociale

Possono partecipare al presente Avviso tutti i cittadini che, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- residenza nel Comune di Messina;
- "presa in carico sociale" a sensi del D.M. n. 160 del 29 dicembre 2023- Linee guida di indirizzo sugli elementi fondanti la presa in carico sociale integrata e il progetto personalizzato;
- ISEE in corso di validità non superiore a € 10.140,00 o appartenenza ad un nucleo familiare beneficiario dell'Assegno di Inclusione (A.D.I.);
- stato di inoccupazione o disoccupazione;
- appartenenza a nucleo familiare non beneficiario di altre misure di politiche attive del lavoro (ad esempio tirocini extracurriculari, tirocini di inclusione socio lavorativa, percorsi di formazione in corso di svolgimento nell'ambito del Servizio Formazione Lavoro-SFL;

L'istanza di partecipazione è riservata ad un solo componente del nucleo familiare.
I requisiti predetti che possono essere autodichiarati all'atto della presentazione della domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 saranno soggetti a verifica, anche a campione, da parte dell'Amministrazione comunale.
Ai sensi dell'art. 75 del richiamato decreto, e fermo restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso, l'accertamento della non veridicità di quanto dichiarato, in qualsiasi momento, comporterà la decadenza dai benefici previsti dal presente Avviso Pubblico e dagli eventuali effetti conseguenti.

Art. 2 - Tempi e Domanda di partecipazione

Le domande di partecipazione potranno essere presentate dalle ore 09:00 del 01 dicembre alle ore 23:59 del 20 dicembre accedendo allo sportello telematico raggiungibile al link:
https://www.comune.messina.it/Servizi/Presentare-domanda-per-i-tirocini-di-inclusione-sociale.
Per accedere alla piattaforma è necessario essere provvisti di SPID, o Carta di Identità elettronica (CIE) o Carta Nazionale Servizi (CNS).

Non potranno presentare domanda di partecipazione i sogget t i che in atto stanno svolgendo tirocini di inclusione sociale o altre misure di politica attiva .
Il Comune di Messina si riserva, se ne ricorrono le condizioni, di prorogare la data di scadenza e di accogliere ulteriori istanze fino al raggiungimento del numero di Tirocini previsti.

Art. 3 - Ammissione al beneficio
Saranno ammessi al beneficio massimo 80 soggetti, in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, che in ordine di presentazione della Domanda, previo superamento del colloquio motivazionale, accetteranno il Voucher di servizio tramite patto di adesione.
Al fine di favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle donne (a prescindere dell'identità biologica) è prevista una quota di riserva pari al 30 % del numero del voucher di servizio finalizzato all'attivazione dei tirocini di inclusione sociale e lavorativo.

In caso di successive rinunce, si procederà con lo scorrimento dell'elenco dei richiedenti, sulla base dell'ordine cronologico di presentazione della domanda e nel limite del contingente assegnato al progetto e fatto salvo il superamento del colloquio motivazionale.
L'abbinamento tra il Tirocinante e l'Ente Ospitante sarà definito, a seguito di un colloquio motivazionale finalizzato alla verifica dell'idoneità all'attivazione del progetto, dal Soggetto Promotore in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale.

Art. 4 - **Voucher di servizio finalizzati all'attivazione del Tirocinio di Inclusione Sociale e lavorativa** Il Voucher è un titolo di spesa, nella forma di un budget individuale, che consente al beneficiario di acquisire servizi di sostegno per la realizzazione di un tirocinio di inclusione sociale e lavorativa. La composizione e il valore del voucher è determinato in base alle attività servizi e ai costi necessari per la realizzazione degli stessi (orientamento e formazione, tutoraggio, oneri di sicurezza, responsabilità civile e indennità di frequenza)
Il rilascio del voucher formalizza l'accesso del destinatario all'intervento e il suo impegno a partecipare alle attività concordate con il Servizio Sociale Professionale del Comune di Messina. Successivamente il beneficiario del TIS sceglierà uno tra i Soggetti Promotori che si saranno accreditati presso il Comune di Messina per l'attivazione dei tirocini di inclusione sociale.
L'abbinamento tra Tirocinante e l'Ente Ospitante a cura del Soggetto Promotore sarà definito a seguito dell'attività di orientamento e formazione.
Ciascun tirocinio prevede una frequenza settimanale pari a 20 ore e la corresponsione di un'indennità di partecipazione pari a 600 euro mensili.
Il Tirocinio avrà durata pari a 6 mesi.
Nello specifico, ciascun progetto personalizzato a cura del Servizio Sociale Professionale prevede:

- l'abbinamento con l'Ente ospitante ritenuto più idoneo tra quelli inseriti nell'elenco degli Enti Promotori che hanno espresso la propria disponibilità ed iscritti in un apposito elenco del Comune di Messina;
- la garanzia dell'osservanza degli obblighi assicurativi per il tirocinante contro gli infortuni e le malattie professionali presso l'INAIL, oltre che per la responsabilità civile verso terzi con idonea compagnia assicuratrice;
- il rispetto delle previsioni normative in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- l'attività di formazione e orientamento preparatorio al tirocinio di inclusione;
- attività di accompagnamento, supporto e tutoraggio presso l'Ente e nel contesto socio-familiare.

Art. 5 – Obblighi dei soggetti ospitanti, del promotore e del Tirocinante.

Il soggetto ospitante dovrà:

- stipulare la convenzione con il soggetto promotore che ha preso incarico il tirocinante;
- collaborare con il soggetto promotore per il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- designare un tutor con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie di cui al D.L. n.150/1996, convertito con modificazioni dalla legge n.608/1996 e ss.mm., dal D.Lgs. n. 150/2015 modificato dalla legge 128/2019, dal decreto ministeriale del30/10/2007, di competenza del soggetto ospitante;
- salvo diversamente stabilito dalle parti della convenzione, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai sensi degli art.36e37 del D.Lgs81/08;
- garantire la sorveglianza sanitaria, ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. 81/08 e la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, etc., idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- collaborare con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del tirocinio;
- collaborare alla progressiva redazione della scheda individuale;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore le eventuali necessità di variazione del progetto di tirocinio (es. cambiamento della sede del tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale);
- concordare con il referente che ha incarico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del tirocinio;
- valutare, in collaborazione con il referente dell'ente che ha preso in carico il soggetto, l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'attestazione finale;

- favorire l'integrazione del soggetto nell'ambito dell'attività svolta;
- favorire l'acquisizione di abilità, competenze e strumenti per lo svolgimento adeguato del tirocinio;
- rilevare giornalmente la presenza del tirocinante.

Il soggetto promotore dovrà:

- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con il soggetto ospitante e lo consegna al tirocinante, prima dell'inizio del tirocinio;
- assistere e supportare il tirocinante avvalendosi del personale che ha preso in carico la persona;
- promuovere il buon andamento del tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio gestita congiuntamente con il tutor aziendale e collaborare con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnala ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- rilasciare al tirocinante l'attestazione finale;
- corrispondere l'indennità prevista per le effettive ore di presenza, previa opportuna verifica del foglio presenze;
- effettuare periodici controlli presso gli enti ospitanti.

Il soggetto beneficiario del "Tirocinio" dovrà:

- obbligatoriamente attenersi a quanto previsto nel progetto di tirocinio svolgendo le attività concordate con il referente dell'ente che lo ha preso in carico e con il tutor aziendale;
- svolgere le attività previste dal progetto di tirocinio seguendo le indicazioni del referente e del tutor, osservando gli orari e le regole di comportamento concordate e rispettando l'ambiente di lavoro;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni e conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del tirocinio;
- rispettare l'orario di frequenza;
- essere presente ai colloqui iniziali ed esser collaborativo se vi sia la necessità di ulteriori colloqui con il Servizio Sociale professionale del Comune;
- avvertire tempestivamente il Tutor delle eventuali assenze e produrre i certificati medici in caso di malattia (in caso di malattia superiore ai 45 gg. consecutivi o di assenze ingiustificate e reiterate superiori al 50% nel corso di un mese verrà sospesa la misura del tirocinio).

Art. 6– Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità.

La presentazione dell'istanza comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

Art. 7 – Informazioni

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi presso la sede del Front Office piano Terra palazzo Satellite – Servizio Politiche Sociali – Dipartimento Servizi alla Persona Comune di Messina, referente del progetto Dott.ssa Cernuto Stefania.

Art. 8- Informativa privacy

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di cui al presente Avviso e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Ente.

Il trattamento è effettuato dal Comune di Messina, in qualità di Titolare del trattamento, per l'adempimento di obblighi di legge e per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico, ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; il mancato conferimento comporta l'impossibilità di parteciparvi.

I dati personali potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati nei limiti previsti dalla normativa vigente e potranno comprendere, ove necessario, dati particolari ai sensi dell'art. 9 del GDPR e dati relativi a condanne penali e reati ai sensi dell'art. 10 del GDPR.

Art. 9- Responsabile Unico del Procedimento e riferimenti

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Dipartimento Servizi alla Persona, dott. Salvatore De Francesco.

Art. 10- Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, trovano applicazione le disposizioni previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, ivi compresa quella citata nei riferimenti programmatici e normativi del presente avviso.